

Scheda informativa di sicurezza



PD SU GRAFITE FAGGPD

Revisione I – 07.11.2023

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Codice prodotto
FAGGPD	345

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza e usi sconsigliati

Usi consigliati: uso industriale. Catalizzatore per sintesi.

Usi sconsigliati: nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri
Clinica del lavoro e della riabilitazione
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1,
Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico “Umberto I”, PRGM tossicologia d’urgenza Viale del Policlinico 155, Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8, Roma
Tel. (+39) 06.305.4343
8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti
Viale Luigi Pinto 1 , Foggia Tel. 800-183-459

Scheda informativa di sicurezza



PD SU GRAFITE FAGGPD

Revisione I – 07.11.2023

9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento
Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008: Non pericolosa

2.2 Elementi dell'etichetta: non applicabile

2.3 Altri pericoli

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione %	Classificazione	
		Classi di pericolo	Codici di categoria
Grafite CAS 7782-42-5 EC 231-955-3 N° REACH: 01-2119486977-12-XXXX	95.0 ≤ C ≤ 99.0	Nessuna	Nessuno
Palladio CAS 7440-05-3 EC 231-115-6 N° REACH: 01-2120140175-66-XXXX	1.0 ≤ C ≤ 5.0	Nessuna	Nessuno

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	In caso di inalazione di grandi quantità di polvere, portare la persona coinvolta all'aria aperta
Ingestione	Bere acqua
Contatto con la pelle	Rimuovere indumenti e calzature contaminate e lavare la pelle immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
Contatto con gli occhi	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** NO
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** NO



PD SU GRAFITE FAGGP

Revisione I – 07.11.2023

- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** NO
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione possono causare irritazione a causa dell'azione abrasiva della polvere.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono note disposizioni specifiche.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Anidride carbonica, polvere chimica secca, schiuma. Getto d'acqua a diffusione

Mezzi di estinzione non idonei Getti compatti di acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se coinvolto in un incendio, si possono formare gas tossici di monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumento protettivo munito di auto-respiratore in caso di intervento in ambienti con basso tenore di ossigeno o presenza di monossido di carbonio

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Tenersi sopravvento. Isolare l'esposizione. Indossare l'adeguato equipaggiamento protettivo. Usare indumenti adatti (vedi punto 8)

6.2 Precauzioni ambientali

Non scaricare nella rete fognaria

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Raccogliere il prodotto disperso e lavare il residuo con abbondante acqua.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Le acque di spengimento dell'incendio non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per evitare la formazione di polvere, nebulizzare acqua prima della pulizia.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di

sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di



PD SU GRAFITE FAGGP

Revisione I – 07.11.2023

aerosol e polveri

Evitare di inalare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la sospensione nell'aria di materiali polverizzati.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Conservare nel contenitore originale chiuso. Conservare a temperatura ambiente. In caso di polveri fini con dimensione dda 4 a 40 µm, sono possibili esplosioni. L'energia minima di ignizione è di 1kJ.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare nel contenitore originale chiuso

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

nessuna

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Nessuna in particolare

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale. Catalizzatore.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

AGW: 10 mg/m³ (inalabile) e 3 mg/m³ (alveolare)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Minimizzare l'esposizione rispettando le buone pratiche di igiene industriale Assicurare la ventilazione adeguata per ridurre al minimo le concentrazioni di polvere.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto	Occhiali
Protezione della pelle (mani)	Nessuna
Protezione della pelle (corpo)	Nessuna
Protezione respiratoria	In caso di polveri, maschera con filtro P1
Pericoli termici	Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido nero
Odore	Inodore

Scheda informativa di sicurezza

PD SU GRAFITE FAGGPD



Revisione I – 07.11.2023

	pH	Non applicabile
	Punto di fusione / punto di congelamento	600 °C
	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
	Punto di infiammabilità	Not infiammabile
	Velocità di evaporazione	Non applicabile
	Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
	Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non esplosivo
	Tensione di vapore	Non applicabile
	Densità di vapore	Non applicabile
	Densità relativa	2.2 g/cm ³
	Solubilità	Insolubile in acqua
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile
	Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
	Temperatura di decomposizione	Non applicabile
	Viscosità	Non applicabile
9.2.	Altre informazioni	
	Nessuna	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	Proprietà catalitiche	
10.2	Stabilità chimica	
	Stabile	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	Nessuna informazione disponibile	
10.4	Condizioni da evitare	
	Evitare la sospensione nell'aria di materiali polverizzati.	
10.5	Materiali incompatibili	
	Nessuno	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Gas tossici di ossidi di carbonio	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008	
	Tossicità acuta	Sulla base dei dati disponibili, criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i

Scheda informativa di sicurezza

PD SU GRAFITE FAGGPD



Revisione I – 07.11.2023

		criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Mutagenicità delle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Miscela: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti Grafite: NOAEL (orale): 813 mg/kg bw/day (ratto) LOAEC (inalazione): 3.2 mg/m ³ (subcronico, ratto)
11.2	Informazioni su altri pericoli	
	Nessuna	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1	Tossicità	Miscela: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
12.2	Persistenza e degradabilità	Grafite: LC50 (4 days)(fish): 100 mg/L Nessuna ulteriore informazione disponibile
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Nessuna ulteriore informazione disponibile
12.4	Mobilità nel suolo	Nessuna ulteriore informazione disponibile
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
12.7	Altri effetti avversi	Nessun effetto noto
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti	Sia la miscela che gli imballi devono essere inviati ad impianti autorizzati allo smaltimento

Scheda informativa di sicurezza



PD SU GRAFITE FAGGPD

Revisione I – 07.11.2023

14.	di rifiuti industriali secondo la direttiva EC 91/692/EEC	
	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1	Numero ONU o numero ID	Non sottoposto ad ADR
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto	
14.4	Gruppo di imballaggio	
14.5	Pericoli per l'ambiente	
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	NO
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	
	Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI	
	Modifiche rispetto alla precedente edizione	
	Nessuna	
	Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi	
	ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada	
	GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze	
	EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche	
	CAS: Chemical Abstract Service	
	Principali riferimenti bibliografici e fonti dati	
	Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances	
	Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione	
	Classificazione	Procedura di classificazione
	Non pericoloso	Metodo di calcolo
	Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente	
	<ul style="list-style-type: none">Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericoloseFormazione sui DPI	